

OGGETTO : Approvazione Rendiconto Gestione del Comune - Esercizio Finanziario 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e che con lo stesso sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

dato atto che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

premesso che l'articolo 30 comma 2 T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 4/L stabilisce che il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale, tenuto motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale nr. 01 del 30/04/2020 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e del documento unico di

programmazione (DUP) 2020-2022”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 di data 05/07/2021 con la quale sono stati approvati lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, i relativi allegati e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto medesimo;

preso atto che con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha approvato la Relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 37 T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 4/L. come modificato dal D.Lgs 118/2011;

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 del 24.05.2021 avente ad oggetto: “esercizio della facoltà di NON adottare la contabilità economico patrimoniale e conseguentemente di NON predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 2 dell'articolo 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.” prendendo atto che l'ente allegherà a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato nr. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Dato atto che il Conto del Patrimonio aggiornato al 31.12.2020 ha una consistenza finale di € 15.875.936,97;

vista la relazione del Revisore dei Conti Dott. Emanuele Franzoia, nominato con deliberazione consiliare n. 08 di data 30/06/2020, redatta ai sensi dell'articolo 43 comma 1, lett. D) del T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 4/L, di data 09.07.2021 e acquisita a protocollo nr. 2304 del 09.07.2021, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il Conto in esame meritevole di approvazione;

considerato che il Tesoriere Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.a. ai sensi dell'art. 57 del regolamento di contabilità che fissa la presentazione del conto entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ha reso il proprio Conto per l'esercizio finanziario 2020 in data 15/02/2021 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 02 di data 25/02/2021 del Responsabile del medesimo servizio;

dato atto che il conto della gestione dell'economo non è stato reso in quanto non vi sono state movimentazioni nel corso del 2020;

visti, altresì, i conti della gestione degli Agenti Contabili riscuotitori e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

richiamata la delibera della Giunta Comunale nr. 67 del 05/07/2021 avente ad oggetto Approvazione conti agenti contabili”, presentati per l'esercizio finanziario 2020;

viste le attestazioni rese dai responsabili dei servizi tecnico, finanziario e demografico e dal segretario comunale in ordine alla non sussistenza di debiti fuori bilancio;

dato atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31 comma 3, del T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2020;

dato atto che, con deliberazione n. 61 del 05/07/2021, esecutiva, la giunta comunale ha provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui

all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2020;

visti gli articoli 32, 33, 34, 35, 37 e 37 – TITOLO V - del Regolamento di Contabilità che disciplinano le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto e la presentazione dello stesso al Consiglio Comunale;

riscontrato in ordine all'approvazione del Rendiconto quanto segue:

- con deliberazione consiliare nr. 01 di data 30/04/2020, esecutiva per decorrenza dei termini, è stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2020- 2022 con gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 18/08/2020;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio, si richiama a tale proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 13 del 18.08.2020 avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondi di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- non vi sono mutui in essere;

ai sensi dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 11/2011 sono allegati al rendiconto, oltre quelli previsti dall'ordinamento contabile e dal regolamento di contabilità, i seguenti prospetti:

- a) Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato.
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- d) Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie. (Non obbligatorio per comuni <5000 abitanti).
- e) Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati. (Non obbligatorio per comuni < 5000 abitanti).
- f) La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi. (Negativo).
- g) La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi. (Negativo).
- h) Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missioni. (Non obbligatorio per comuni < 5000 abitanti).
- i) (non pertinente).

- j) Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali. (Negativo).
- k) Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. (Negativo).
- l) Il prospetto dei dati SIOPE.
- m) L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- n) L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini

di prescrizione. (Negativo).

- o) La relazione della gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6.
- p) La relazione del revisore dei conti.
- q) Situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2020.

Sono altresì allegati al rendiconto:

- a) La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
- b) Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- c) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Dato atto che non sono stati assunti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed i responsabili dei servizi hanno rilasciato dichiarazione di non essere a conoscenza che al 31.12.2020 sussistano debiti fuori bilancio da riconoscere;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2020 chiude con le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				658.370,85
RISCOSSIONI	(+)	1.103.457,96	1.719.451,84	2.822.909,80
PAGAMENTI	(-)	938.612,25	1.706.663,85	2.645.276,10
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.004,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.004,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	729.618,87	1.071.653,65	1.801.272,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	317.123,99	708.203,64	1.025.327,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24.976,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			322.516,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				1.264.457,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	720,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	106.057,40
Totale parte accantonata (B)	126.777,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	180.107,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.286,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	182.393,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	955.286,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Richiamata la delibera consigliare nr. 06 del 22/03/2016 avente ad oggetto:” Approvazione del bilancio 2016-2018” con la quale si rinviava al 2019 l’adozione della contabilità economico patrimoniale e l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2018, secondo quanto previsto dall’art. 232 comma 2 e dall’art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l’adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell’art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 07 del 15.04.2019 avente ad oggetto: “esercizio della facoltà di NON adottare la contabilità economico

patrimoniale e conseguentemente di NON predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 – bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.” con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 3 dell'articolo 233- bis del TUEL di NON predisporre i sopraccitati strumenti contabili ed infine la deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 del 24.05.2021 avente ad oggetto: “esercizio della facoltà di NON adottare la contabilità economico patrimoniale e conseguentemente di NON predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 2 dell'articolo 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.” prendendo atto che l'ente allegherà a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato nr. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

riconosciuta al presente provvedimento l'urgenza di cui all'art. 43 co. 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale L.R. 03 maggio 2018, n 2 e ss.mm

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2, in ordine alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2, sulla medesima proposta di deliberazione lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 Maggio 2018, nr. 2;

visto il D.P.G.R. 01.02.2005 4/L - T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige ed in particolare gli artt. 20, 28, 30, 31, 37, 43;

visto l' art. 20 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Finanziario e Contabile nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

visto il D.P.G.R. 28.12.1999 n. 10/L - Regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali;

visto il D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L, così come modificato dal D.P.G.R. 06.12.2001 N. 17/L, con il quale sono stati approvati i nuovi modelli e schemi contabili previsti dall'art. 48 del T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPREg. 1 febbraio 2005 4/L;

visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.11.2020;

Si assenta dalla videoconferenza e non partecipa alla votazione il consigliere Deromendis Sandra

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della Gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2020 costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'Organo di Revisione, nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ESERCIZIO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				658.370,85
RISCOSSIONI	(+)	1.103.457,96	1.719.451,84	2.822.909,80
PAGAMENTI	(-)	938.612,25	1.706.663,85	2.645.276,10
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.004,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.004,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	729.618,87	1.071.653,65	1.801.272,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	317.123,99	708.203,64	1.025.327,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24.976,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			322.516,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				1.264.457,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	720,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	106.057,40
Totale parte accantonata (B)	126.777,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	180.107,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.286,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	182.393,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	955.286,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

2. di prendere atto che a seguito del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2020 effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i responsabili della spesa e approvato con deliberazione n. 67 del 15/04/2021, esecutiva, da parte della Giunta i residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente e rispettivamente a Euro **1.801.272,52** e **1.025.327,63**, il tutto risultante dagli elenchi allegati ai provvedimenti sopraccitati, laddove sono distinti per anno di provenienza;
3. di prendere atto che nell'anno 2020 l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 20 comma II^a del T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 4/L;
4. di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che il Comune di Romeno si avvale della facoltà di NON "adottare la contabilità economico patrimoniale e conseguentemente di NON predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 – bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.";
6. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano da consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2;

di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992,23 che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, nr. 2;
- b) ricorso al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;

in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b)

- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art 8 del D.P.R 24.11.1971, n. 1199.